



L'amarcord nostrano di Gianni Morandi

“I due concerti a Rimini mi hanno fatto riaffiorare i ricordi, il tempo dei miei inizi. La riviera romagnola, il caffè concerto con l'orchestra Scaglioni a Riccione, il festival di voci nuove a Bellaria, i juke box sulla spiaggia di Rimini con il mio primo disco... e poi le prime "cotte", i primi baci sotto la luna, in riva al mare...”

All'indomani del grandissimo successo della doppia serata al 105 Stadium, ieri sulla sua pagina Facebook Gianni Morandi ha rispolverato il libro del tempo postando una foto che lo vedeva ragazzino proprio sulla spiaggia di Bellaria Igea Marina. Un'immagine 'freschissima', ricevuta in dono proprio prima del secondo concerto da Corrado Stievano e da un gruppetto di amici igeani fra cui la moglie, che grazie a un concorso era riuscita a ottenere di vederlo nel pre-evento. Detto fatto e, come racconta lo stesso Stievano, "siamo riusciti a incontrare sia Morandi che Baglioni".

Anche grazie a un escamotage agguerrito. "Avevamo con noi un libro da donargli da parte del sindaco Enzo Ceccarelli, con dedica personale, un omaggio della nostra città visto che si tratta di 'Come era bella la mia

gente' di Maura Calderoni" aggiunge, rivivendo l'emozionante momento: "Oltre al libro abbiamo portato anche le nostre foto di lui ragazzino nella nostra città, foto che gli avevamo inviato ma che non aveva evidentemente ricevuto e che ha gradito molto. Voleva fotografarle con il telefonino, ma gli abbiamo spiegato che erano per lui, chiedendogli solo di autografarne una in ricordo. E' stato gentilissimo. Oltre a posare con tutti noi anche insieme a Claudio Baglioni ci ha scritto sopra 'Agli amici di Bellaria dei bei tempi andati. 1962-2016'. Purtroppo, nel trambusto abbiamo smarrito la foto che Gianni ci aveva autografato e ce ne è rimasta solo una riproduzione nel cellulare".

Immagine poi postata invece dallo stesso Stievano sul gruppo tutti quelli di Bellaria Igea Marina e che ha scatenato altri mille amarcord. Uno su tutti.

"Quando Gianni Morandi aveva 14 o 15 anni venne a cantare a Bellaria. Mia madre non usciva mai, troppo impegnata fra l'insegnamento, l'albergo è la famiglia, ma quella sera andò ad ascoltarlo. Venne a casa entusiasta e sono sicura che fu per lei una serata da ricordare. Grazie Gianni".